

**Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Scuola di Scienze Politiche
“Cesare Alfieri”**

Relazione Annuale 2019



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze Politiche, relativa all'a.a. 2019-2020, è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L36	Scienze Politiche	(P) Anna Pettini	unico	DSPS Scienze Politiche e sociali
L39	Servizio sociale	(P) Carlo Baccetti		
LM87	Disegno e gestione degli interventi sociali	(P) Brunella Casalini		
LM62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P) Alessandro Chiaramonte		
LM25 e LM90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Luciano Bozzo		
LM88	Sociologia e Ricerca sociale	(P) Laura leonardi		
LM59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	(P) Carlo Sorrentino		

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera e Consiglio Scuola del 13/11/2019)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo
Maria Stella Rognoni	docente del CdS Scienze Politiche	
Alessandro Pratesi	docente del CdS Servizio Sociale	
Leonardo Suraci	docente del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Gianluca Bonaiuti	docente del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Laura Sabani	docente del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	Presidente della CPDS
Silvia Pezzoli	docente del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Vittorio Mete	docente del CdS Sociologia e ricerca sociale	
Francesca Lanza	rappresentante studenti del CdS Scienze Politiche	
José Luigi Mango	rappresentante studenti del CdS Servizio Sociale	



Simona Chieco	rappresentante studenti del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Alberto Presti	rappresentante studenti del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Stefano Usai	rappresentante studenti del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Duccio Ristori	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Giuseppina Castellano	rappresentante studenti del CdS Sociologia e ricerca sociale	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
14/11/2019	Prima riunione CPDS : monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica – Divisione in gruppi di lavoro
27/11/2019	Discussione e definizione di indicatori – predisposizione dei Quadri della Relazione annuale
11/12/2019	Completamento dei Quadri della Relazione annuale – Predisposizione bozza finale
19/12/2019	Riunione finale della CPDS : approvazione Relazione Annuale 2019

Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		X							X			X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X							X			X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		X							X			X	(2)



Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	X							X	X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	X							X	X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento									X		X	
Relazione annuale												(5)

1. PARTE GENERALE

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<p><u>Documenti essenziali</u></p> <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>● SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>● SUA CdS – Sezione C: <i>Risultati della formazione</i> <i>C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita</i> <i>C2 – Efficacia esterna</i> <ul style="list-style-type: none">● Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) <p>La creazione di sempre maggiori spazi di confronto è per l'ateneo molto rilevante ai fini di tener conto il più possibile del parere e delle valutazioni degli studenti. In tal senso l'istituzione della Commissione Paritetica Studenti – Docenti, come osservatorio permanente sulle attività didattiche è di importanza centrale. Lo svolgimento di attività di monitoraggio e l'individuazione di pareri e indicazioni sulla qualità della didattica si compie grazie alla presenza di strumenti e dati fondamentali, tra di essi i questionari annuali Valmon sottoposti agli studenti durante gli studi (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php); i Questionari Almalaurea, dopo il conseguimento della laurea, e i dati della Scheda Unica Annuale (SUA- AVA Miur). Tali fonti sono i punti di partenza per migliorare continuamente l'offerta formativa e l'organizzazione dei CdS. A questi dati la CPDS auspica di poter affiancare altri pareri risultanti da incontri collegiali con gli studenti e da altre forme di incontro tra studenti e corpo docente.</p> <p>Analisi</p>	



La CPDS evidenzia che tutti i corsi di studio hanno reso pubblici i risultati della valutazione della didattica recependo quindi le indicazioni presenti nella relazione precedente. I siti di ogni CdS sotto la Scuola di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” hanno uno spazio di ascolto, dedicato a segnalazioni e reclami a cui possono rivolgersi tutti gli studenti (<https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>).

I dati 2018/19 relativi alla soddisfazione degli studenti della Scuola di Scienze politiche “Cesare Alfieri” rispetto alla didattica (sistema di ateneo VALMON) indicano valori tutti superiori o, in pochi casi, uguali alla media dell’Ateneo per tutti e 23 gli indicatori adottati.

Si osserva inoltre un aumento dei valori in tutti i giudizi se confrontati con quelli dello stesso corso di laurea relativi all’anno accademico precedente. I distacchi più evidenti in tal senso si registrano nei quesiti D3, D8 e D19.

In generale su quasi tutti gli indicatori più del 90% delle risposte presenta una valutazione maggiore o uguale a 6 ad eccezione dei quesiti D4 (relativo all’adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti trattati), D6 (carico di studio), D15 (le aule) e D16 (locali e attrezzature per le attività integrative), in cui la percentuale risulta appena più bassa, compresa tra l’ 87.4% e l’ 89.7%.

Non sono previsti, invece, altri spazi di confronto in cui gli studenti vengano regolarmente coinvolti, se si escludono i vari Consigli dei CdS. Non ci sono occasioni collegiali di confronto con gli studenti in fase di revisione dei Piani di Studio, né occasioni a partecipazione allargata volte a raccogliere opinioni e valutazioni degli studenti. Gli unici strumenti di rilevazione degli studenti sono quelli del sistema Valmon e le schede SMA, efficaci nella stima di un giudizio degli studenti comparabile e utile al fine di trovare problematicità all’interno dei vari CdS.

Punti di forza

Nei questionari di valutazione tutte le domande presentano una percentuale molto alta (tutte oltre l’87.7%) di risposte sopra la sufficienza. In particolare, alla domanda relativa al rispetto dell’orario delle lezioni, il 96.2% degli studenti ha assegnato un punteggio superiore al 6. Dunque, la Scuola registra un considerevole apprezzamento da parte degli studenti, confermato anche dai rilevanti miglioramenti dei punteggi in tutti i quesiti sia rispetto a quelli dell’anno accademico precedente, sia rispetto alla media delle Scuole dell’intero ateneo nello stesso anno accademico.

Aree di miglioramento/ proposte

Si suggerisce alla Scuola di raccomandare ai singoli CdS di individuare spazi di confronto collegiali con gli studenti, magari volti a indagare tematiche specifiche se si riscontrano criticità nell’analisi dei questionari Valmon, altrimenti dedicati ad avere spunti per il miglioramento continuo dei CdS alla luce di discussioni aperte e partecipate.



Si suggerisce inoltre, di approntare una miglior distribuzione delle aule in relazione ai numeri dei frequentanti per singolo insegnamento. Se tale redistribuzione non fosse possibile alla luce degli spazi attualmente a disposizione della Scuola, si suggerisce al Consiglio di trovare soluzioni adeguate al coordinamento tra i professori nella prenotazione delle aule. In ultima analisi potrebbe essere necessario ripensare gli orari alla luce di un confronto più stretto con le altre Scuole per favorire un ottimale sfruttamento degli spazi.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadri SUA CdS - B4: *Infrastrutture*
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione 2019 NdV di Ateneo
- Relazione 2019 NdV di Ateneo – Opinione degli studenti e dei laureandi

Documenti a supporto

Relazione 2018 della CPDS della Scuola

Come emerge dalle relazioni del NDV 2019 sulla valutazione della qualità (R1.C.2) e dalla relazione del NDV 2019 degli studenti e dei laureandi (2.2), le Dotazioni strutturali della Scuola, che è inserita nel Campus delle Scienze Sociali, risultano relativamente più moderne, efficienti e adeguate, rispetto ad altre strutture dell'Ateneo, anche per la razionalità della disposizione e la prossimità di tutto lo spettro dei servizi (mensa, segreterie studenti, aule, uffici amministrativi), tanto da occupare la terza posizione nella relativa graduatoria dell'Ateneo. Per quanto riguarda le aule, la valutazione è positiva complessivamente, segnalazione di una situazione problematica per quanto riguarda sia la connessione wifi e la climatizzazione. Per quanto concerne i laboratori e gli spazi studio, la valutazione resta mediamente positiva. I servizi della biblioteca riscuotono un giudizio largamente positivo. Per quanto riguarda l'ambiente informativo, il sito internet della Scuola, porta di ingresso anche alle pagine dei CdS (di cui ci occuperemo nelle parti della relazione ad essi dedicate), appare completo e aggiornato. I questionari di valutazione a livello di Scuola, indicano un lieve miglioramento del gradimento per le Strutture, aule e servizi.

Punti di forza



Si segnalano come particolarmente positivi (Relazione del NdV) i servizi e le strutture della Biblioteca di Scienze Sociali.

Aree di miglioramento/ proposte

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento, persistono alcune carenze di dettaglio legate alle dotazioni infrastrutturali, in particolare la mancanza di una adeguata connessione wifi. Pertanto si suggerisce alla Scuola di contattare gli organi tecnici competenti per cercare di migliorare la connessione in tutti gli ambienti della Scuola.

C **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**
Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA CdS
- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (Syllabus)

Analisi

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso una analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa dei CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020 o, dove assente, a quello del 2018/19) . Si è quindi proceduto all'analisi dei programmi scelti in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b1 e A4.b2 della SUA CdS), al fine di controllare la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato nell'offerta formativa del CdS.

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti, in particolare, la descrizione del corso, gli obiettivi formativi — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

L'indagine ha invece evidenziato criticità per quanto riguarda la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento. Spesso tali modalità non risultano esplicitamente collegate agli obiettivi formativi dei relativi insegnamenti. Dei risultati di tale indagine diamo conto nella parte relativa ai singoli CdS.

Punti di Forza

In generale, la descrizione degli insegnamenti effettuata nei syllabus appare efficace. Si riscontrano solo isolate criticità in alcuni corsi di laurea (assenza dei syllabus).

Aree di miglioramento/ proposte

A livello generale appare poco dettagliata la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento in relazione agli obiettivi formativi. Su questo punto, ii presidenti di tutti i corsi di laurea, dovrebbero invitare i docenti a prestare maggiore attenzione a come esporre le



modalità di verifica. Non è sufficiente la descrizione pratica delle modalità di esame, ma dovrebbe essere chiarito in modo esplicito cosa quel particolare tipo di esame vuole verificare in relazione agli obiettivi formativi del corso.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- SUA CdS
- Relazione annuale NdV 2019
- *Pocket Guide a.a. 2019-2020*
- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2018

Analisi

La CPDS ha preso in esame la documentazione sopra indicata coordinando i dati riportati con le risultanze dei rapporti di Riesame ciclico 2017 dei 7 CdS della Scuola. Considerato il fatto che essi sono stati ritenuti "adeguati" dagli organi di valutazione del CdS, ne ha mutuato tendenzialmente lo schema, ferma rimanendo la adeguata considerazione al rilievo del NdV (La "Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio" è l'ultimo dei tre documenti che fanno parte della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo insieme alla "Rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi" e alla "Valutazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance") secondo cui "le Relazioni Annuali delle CPDS spesso si sono finora limitate a sintetizzare l'autovalutazione dei CdS, con una certa sovrapposizione nei ruoli dei due organismi [per cui] si auspica che nella nuova composizione le CPDS, accompagnate dal PQ, elaborino un giudizio indipendente sull'attuazione dei requisiti di AQ nei CdS".

La relazione CPDS 2018 si è in particolare soffermata sulle azioni di miglioramento indicate nella relazione di Riesame ciclico per ciascuno degli ambiti che la compongono: 1) definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS; 2) esperienza dello studente; 3) risorse del CdS; 4) monitoraggio e revisione del CdS; 5) commento agli indicatori Anvur. Per le analisi rimandiamo alle sezioni D dei singoli CdS.

Punti di Forza

In generale, le azioni di miglioramento indicate nei rapporti di Riesame risultano tener conto sia dei risultati dell'analisi degli indicatori Anvur, sia i risultati dell'analisi dei questionari di valutazione degli studenti, i quali partecipano alla compilazione con un buon livello di copertura e molto spesso (ed in percentuale crescente) curando le sezioni relative al rilievo di criticità ed alle proposte di miglioramento.

Aree di miglioramento/ proposte

Specifiche indicazioni critiche sono contenute nella parte D relativa a ciascun CdS. In generale, merita far presente l'opportunità che le azioni di miglioramento indicate nei rapporti di riesame del CdS non si limitino all'indicazione di obiettivi generici, ma provvedano altresì a precisarli mediante la descrizione di azioni suscettibili di essere effettivamente documentate e valutate.



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p>Documenti consultati</p> <ul style="list-style-type: none">● SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)● Pagine web di CdS e Scuola● Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 (PDF) <p>Analisi</p> <p>Confrontando i contenuti della SUA, dei siti web della Scuola e dei CdS, e della Guida dello studente per la parte generale e specifica riferita ai diversi CdS, emerge una soddisfacente corrispondenza tra le informazioni da fornirsi secondo il livello di specificazione indicato nella parte A e B della SUA (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale, orario degli insegnamenti, calendario degli esami di profitto, calendario delle prove finali, servizi di contesto etc.) e quanto riportato nel sito web dei CdS (anche perché si tratta spesso di link incrociati).</p> <p>Le Guide dello studente riportano, opportunamente, soprattutto le informazioni relative alla parte A della SUA, mentre per la parte B si specificano i servizi di contesto e si forniscono indirizzi utili. La guida 2018-2019 è piuttosto scarna, almeno per quanto riguarda le pagine specificamente dedicate ai singoli corsi di laurea; quella relativa all'a.a. 2019-20 fornisce più dettagli, con annotazioni, consigli e indicazioni utili per ogni CdS. Le informazioni risultano facilmente reperibili, anche se, nel complesso, una semplificazione e, in alcuni casi, un aggiornamento dei siti web inerenti ai CdS sarebbero opportuni.</p> <p>Punti di forza</p> <p>In generale, le informazioni sono disponibili, complete, facilmente accessibili e coerenti tra loro nelle diverse fonti consultate (SUA, pagine web dei CdS e della Scuola, Guide dello studente della Scuola).</p> <p>Aree di miglioramento/ proposte</p> <p>La principale area di miglioramento è costituita dalle informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web dei CdS. Talora, infatti, le informazioni sono fin troppo stringate o lacunose, anche se solitamente si tratta di eccezioni. In qualche caso, al momento della stesura di questa relazione, l'elenco di insegnamenti e docenti 2019/20 sulle pagine web di CdS e Scuola non è stato aggiornato e/o non corrisponde a quello indicato nella SUA. Alcune carenze, specificate nelle parti B e C della presente relazione, si sono riscontrate per quanto concerne il dettaglio delle informazioni sui singoli insegnamenti e sui programmi degli stage/tirocini.</p>	
F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento



Gli studenti osservano la presenza di diverse criticità per quanto riguarda i tirocini, dovute, in via principale, all'insufficiente offerta degli stessi e a carenze nella comunicazione con gli enti offerenti. In generale, la trasmissione delle informazioni non appare adeguata e il portale online risulta non aggiornato e non intuitivo. Si auspica che la Scuola di Scienze Politiche e i singoli corsi di laurea si attivino per sollecitare modifiche al portale online, puntando alla semplificazione delle procedure e alla revisione del sito stesso.

E' importante inoltre sottolineare come alcune aree di estremo interesse per gli studenti, come ad esempio la reperibilità dei docenti o la prontezza di risposta alle email, non vengono catturate adeguatamente dalla presente griglia.

Su questo punto, la Commissione invita tutti i Presidenti dei Cds a insistere con i docenti affinché siano maggiormente reperibili e rispondano con prontezza alle mail.

Inoltre la Commissione propone di implementare un sondaggio on line di autovalutazione su questi punti.

Infine per quanto riguarda la comunicazione in generale, sarebbe forse opportuna una semplificazione e una più chiara e coerente connessione tra i dei vari siti web della scuola che forniscono informazioni agli studenti. La creazione di un maggior numero di link incrociati potrebbe forse aiutare in questo senso.



CdS LM-62 POLITICA, ISTITUZIONI E MERCATO

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- SUA CdS – Quadro B6: *Opinioni degli studenti*
- SUA CdS – Quadro B7: *Opinioni dei laureati*
- SUA CdS – Sezione C: *Risultati della formazione*
 - C1 – *Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
 - C2 – *Efficacia esterna*

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

Verbali dei consigli e dei comitati per la didattica dei CdS della Scuola 2018 e 2019

Analisi

Il Corso di laurea magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato (PIM) ha reso pubblico i risultati della valutazione della didattica sul proprio sito istituzionale e all'interno dei Consigli di CdLM. Il riesame ciclico 2017 viene presentato, discusso e approvato in data 20 giugno 2018; in data 21 novembre 2018 il presidente riferisce sulla compilazione della scheda di autovalutazione recependo, dunque, le indicazioni emerse dalla valutazione 2017/2018 relativi alla soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica (sistema di ateneo VALMON), rispetto cui si registra un notevole miglioramento. Nel primo Consiglio del 22 gennaio 2019 il CdS **il Consiglio annuncia di dare il via alle procedura per L'attivazione del programma di doppio titolo con MGIMO.**

Ad eccezione dei Consigli, e dunque dei confronti con i rappresentanti degli studenti, non esistono altri momenti di confronto per procedere ad un miglioramento dell'offerta in sintonia con le esigenze, proposte e richieste degli studenti, né conseguentemente azioni specifiche che esulino da quanto emerge dai consigli.

I questionari di valutazione relativi al CdLM per l'A.A: 2018/19, infatti, indicano valori superiori alla media della Scuola di Scienze Politiche «Cesare Alfieri» per tutti e 23 gli indicatori adottati. In particolare, un notevole distacco positivo tra il CdS e la Scuola si nota nei giudizi relativi all'utilità delle attività didattiche integrative (D8 Le attività didattiche integrative risultano utili ai fini dell'apprendimento) e, di minori rilevanza ai fini di questa relazione, all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature (D15 le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati) .

Si registrano valori superiori o nettamente superiore la valutazione dell'anno precedente (D7 Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia D8 Le attività didattiche risultano utili ai fini dell'apprendimento D15 Le aule in cui si svolgono



le lezioni sono adeguate D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati D19 Il monte ore dedicato alla didattica è adeguato) e stabili solo per le variabili interesse per gli argomenti dell'insegnamento e D23 La frequenza del corso è utile ai fini della preparazione dell'esame) rispetto ai dati del 2017 in tutti e 23 gli indicatori.

Inoltre, alcuni giudizi risultano particolarmente positivi: in particolare quelli concernenti la reperibilità dei docenti (D13) e il rispetto degli orari della didattica (D10).

In generale su quasi tutti gli indicatori più del 90% delle risposte presenta una valutazione maggiore o uguale a 6 ad eccezione dei quesiti D3 (relativo all'adeguatezza dell'orario di lezione per garantire lo studio individuale) e D6 (carico di studio), in cui la percentuale risulta appena più bassa. Purtroppo, al momento non sono disponibili i dati delle schede ANVUR aggiornati al 2017 per cui lasciamo disponibili i dati degli anni precedenti.

Per quanto riguarda le opinioni espresse dagli studenti laureati si nota una leggera flessione dei valori di alcuni indicatori. Solo il 44,4 % dei 18 intervistati ad aprile 2019, su un totale di 22 laureati, sostiene di aver frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, contro il 62,5% dell'anno precedente e contro una media dei CdLM della stessa classe nel centro Italia pari al 59,9%.

Migliora, invece, l'adeguatezza dei carichi di studio rispetto alla durata del corso. Ad aprile 2019 l'88,9 % degli intervistati sostiene che i carichi sono decisamente adeguati contro il 50 % dell'anno precedente e il 59,8 della media dei CdLM della stessa classe nel Centro Italia. La soddisfazione aumenta anche per quanto concerne l'organizzazione degli esami (sempre, o quasi sempre, per il 77,8 contro il 37,5 % dell'anno precedente e contro il 64,1 della media del centro Italia). Cresce, seppur meno sensibilmente, la soddisfazione del rapporto con i docenti, così come in maniera più apprezzabile cresce la soddisfazione complessiva del corso: decisamente sì 77,8 contro 62,5 dell'anno precedente.

Aule e attrezzature informatiche ricevono una valutazione molto più positiva, mentre risulta leggermente peggiorato il giudizio sul servizio biblioteche (12% si dichiara non soddisfatto). Alla domanda se si iscriverebbe di nuovo a questo corso di laurea risponde sì il 77,8, contro l'87,5 dell'anno precedente.

Diminuiscono i valori relativi all'occupabilità, anche se tale diminuzione è in linea con quanto si registra su tutti gli atenei della stessa classe, nei confronti della cui media il CdLM risulta nettamente migliore.

Si segnala la persistenza di una più alta propensione a proseguire gli studi dopo la laurea rispetto agli altri CdLM di altri atenei e i tempi di inserimenti nel mondo del lavoro rimangono più contenuti. Alta, e superiore agli altri atenei, si rivela la spendibilità delle competenze acquisite nel corso di studi nel primo anno successivo alla laurea, mentre nel tempo va a scendere in maniera sensibile. Scende notevolmente la retribuzione media mensile sia rispetto l'anno precedente che rispetto agli altri CdLM di altri atenei e scende la soddisfazione per il lavoro svolto dopo un anno, mentre si registra un progressivo equilibrio negli anni successivi.

In mancanza della SMA, ma in base a alcuni indicatori reperiti sul portale ava.miur.it, notiamo che l'indicatore iC01 (% di studenti che hanno raggiunto almeno 40 cfu nell'a.s.) registra un chiaro incremento negli anni 2015/16 (41,8) 2016/17 (47,9) nel 2017/18



(57,8), anche se sotto la media nazionale (63,7). L'indicatore iC02 (% tra i laureati di chi si laurea entro la durata normale del corso) invece segnala invece un andamento oscillante arrivando al massimo di 34,4 nel 2016/17 per scendere a 31,8 nel 2017/18. Rimangono comunque sensibilmente sotto la media nazionale. L'indicatore iC04 (% di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) sulla capacità di attrazione di studenti da altri Atenei risulta forte aumento, passando da 7 nel 2016/17 a 17 nel 2017/18 per arrivare a 22 nell'ultimo anno.

Riguardo l'indicatore iC10 (‰ CFU conseguiti all'estero) i dati sono molto bassi ad eccezione dell'anno 2015/16, ma rimangono comunque notevolmente sotto la media di riferimento, mentre iC16bis (% di studenti che proseguono al 2° anno con almeno 2/3 dei CFU del primo conseguiti), risultano nell'ultimo anno in netto miglioramento, seppur inferiori rispetto ai termini di riferimento.

Punti di forza

Valmon ci segnala un aumento della soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità della docenza e all'organizzazione della docenza, in modo particolare relativamente all'utilità delle attività didattiche integrative, mentre la scheda SUA Almalaurea ci conferma la tenuta e il miglioramento dei valori di alcuni indicatori relativi alla soddisfazione per il corso concluso e la tenuta o miglioramento del tasso di occupabilità. Inoltre, il CdLM segnala la presenza di studenti che proseguono il percorso di studio dopo la laurea.

Aree di miglioramento/proposte

Data la presenza di un percorso per il doppio titolo con il Moscow State Institute of International Relations (Russia) si può pensare a una naturale apertura internazionale degli iscritti al PIM. Sarebbe dunque auspicabile operare un'attività di presentazione di occasioni di studio all'estero, anche attraverso l'invito di docenti di atenei stranieri.

Sarebbe inoltre auspicabile la creazione di un'occasione di riflessione con gli studenti per cercare di capire come meglio articolare il percorso di studio al fine di diminuire il disagio per un eccessivo carico didattico segnalato dalla Scheda AVA SUA

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

Quadri SUA CdS - B4: Infrastrutture

- *Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti*
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php>)
- *Relazione 2019 NdV di Ateneo*



- *Relazione 2019 NdV di Ateneo – Opinione degli studenti e dei laureandi*

Documenti a supporto

Relazione 2018 della CPDS della Scuola

Analisi

Per quanto concerne le dotazioni strutturali e le relative valutazioni fatte dagli studenti per i settori specifici delle funzioni a loro dedicate si rimanda al punto B della Parte generale.

In merito all'adeguatezza delle aule occupate dagli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Politica, Istituzioni e Mercato, si riscontra un netto miglioramento nel giudizio degli studenti rispetto alle valutazioni dell'anno precedente. Un analogo giudizio si registra per le attrezzature relative alle attività didattiche integrative. La media delle valutazioni relative al Corso di Laurea è decisamente superiore a quella della Scuola di Scienze Politiche.

Aree di miglioramento/ proposte

Nonostante i buonissimi risultati si raccomanda sempre di esercitare un' attenta azione di monitoraggio per quanto riguarda aule e attrezzature per non perdere i buoni risultati raggiunti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- Quadri A4.b: *Risultati di apprendimento attesi:*
 - *Conoscenze e capacità di comprensione*
 - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*
- Sezione C: *Risultati della formazione*
- Schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda personale*)

Analisi

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso un'analisi sistematica dei Syllabus degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti dell'a.a. 2019/2020 e, se non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2018/2019). Sono stati quindi studiati i programmi degli insegnamenti in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nei Quadri A4.b1 e A4.b2 della SUA del CdS), al fine di controllare la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato nell'offerta formativa del CdS.

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.

Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sull' accertare quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate risultino coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati. Su 14 insegnamenti controllati solo 3 presentano modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegate con gli obiettivi dichiarati dell'insegnamento

Punti di Forza

I programmi degli insegnamenti analizzati — tenendo presenti in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell'apprendimento — si rivelano nel complesso coerenti con quanto dichiarato nei regolamenti/ordinamenti didattici del CdS.



Aree di miglioramento/ proposte

Si ripropone la stessa criticità evidenziata lo scorso anno. Non è stato fatto nessun passo in avanti per migliorare il collegamento tra Le modalità di verifica e gli obiettivi dell'insegnamento. L'accesso sulla pagina internet del CdS ai programmi di insegnamento dovrebbe essere adeguato, secondo quanto già indicato al punto B relativo a questo CdS. Si suggerisce al Presidente del Corso di laurea di affrontare esplicitamente questi problemi con il corpo docente.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- SUA CdS
- Relazione annuale NdV 2019
- *Pocket Guide a.a. 2019-2020*
- Rapporto di Riesame ciclico 2017
- SMA 2018

Analisi

La CPDS ha preso in esame i documenti sopra individuati. Deve essere anche in questo caso confermata la validità e la funzionalità degli strumenti di valutazione e monitoraggio che compongono il complessivo sistema di controllo interno al CdS.

Deve essere valutato positivamente il sistema di monitoraggio, fondato su dati oggettivi forniti anche dagli studenti e complessivamente integrati dagli organi di valutazione nella lettura degli elementi di criticità e nella prospettazione di obiettivi ed azioni che gli studenti stessi evidenziano curando la compilazione dei questionari anche nella parte relativa alle proposte di sviluppo ed ai rilievi di elementi di criticità.

1. Adeguati sono sia il sistema di orientamento "a due livelli" predisposto in relazione alle fasi di ingresso ed in itinere, sia il sistema di tutorato agli studenti durante la carriera universitaria, come comprovato dalle elevatissime percentuali di gradimento che gli studenti stessi esprimono rispetto agli indicatori che sostanziano le domande oggetto di questionario.
2. I dati ricavabili dalla SUA CdS esprimono l'esigenza di migliorare nel complesso il trend dei parametri di giudizio (organizzazione di esami, carichi didattici).
3. La pagina del CdS esprime in maniera completa le indicazioni concernenti appelli d'esame, programmi e modalità di valutazione, così come sono facilmente reperibili compiute informazioni sui profili dei docenti.

Deve essere monitorato con attenzione il percorso di perseguimento degli obiettivi di miglioramento già richiamati nella relazione CPDS e, sotto questo profilo, deve essere prestata



massima cura alle verifiche circa la organizzazione ed la funzionalità dei tirocini e dei laboratori, al fine di assicurare significativi momenti di contatto diretto tra studenti e protagonisti del servizio nel cui ambito dovranno operare.

Anche in relazione al CdS, infatti, il tasso degli occupati che utilizzano in maniera elevata le competenze acquisite nel corso degli studi universitari deve essere decisamente incrementato.

Vanno qui ribaditi gli obiettivi e le azioni di miglioramento già prospettate nella relazione CPDS 2018.

Punti di Forza

I documenti presi in esame indicano obiettivi di miglioramento in linea con le criticità segnalate sia dai questionari di valutazione che dagli indicatori Anvur analizzati nella SMA 2018 ed anche al punto A di questa relazione. In particolare, si punta a rendere più fluido lo svolgimento del CdS, nonché ad aumentare l'occupabilità e l'attrattività del medesimo.

Aree di miglioramento/ proposte

Le azioni di monitoraggio possono essere efficaci se gli obiettivi proposti si correlano a specifiche azioni documentabili.

E **Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Documenti consultati

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS e Scuola
- Guida dello studente di Scienze Politiche a.a. 2018-19 e a.a. 2019-20 (PDF)

Analisi

Dal confronto dei contenuti della SUA, dei siti web della Scuola e del CdS, e delle Guide dello studente per la parte generale e specifica riferita al CdS, emerge una buona corrispondenza tra le informazioni fornite nella parte A e B della SUA (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale, orario degli insegnamenti, calendario degli esami di profitto, calendario delle prove finali, servizi di contesto, etc.) e quanto riportato nel sito web del CdS (anche perché si tratta spesso di link incrociati).

L'informazione fornita dalla SUA risulta particolarmente dettagliata, sia sugli obiettivi formativi sia sui possibili sbocchi professionali. Mentre la guida 2018-2019 appare piuttosto scarna, quella dell'a.a. 2019-20 include consigli e indicazioni utili annotate a fianco dei due corsi di laurea principali. Anche il sito web della Scuola, per quanto meno dettagliato, fornisce varie informazioni utili e links relativi ai 1) bandi di concorso e 2) Le professioni: profili, percorsi, testimonianze.



Tuttavia, la data dell'ultimo aggiornamento della pagina risulta essere il 16-Apr-2016. L'elenco degli insegnamenti e dei docenti appare più completo sul sito web della Scuola (aggiornato all'agosto 2019) rispetto all'elenco fornito dalla SUA.

Le Guide per gli studenti riportano, opportunamente, soprattutto le informazioni relative alla parte A della SUA, mentre per la parte B si specificano i servizi di contesto e si forniscono indirizzi utili. La guida 2018-2019 è piuttosto scarna, almeno per quanto riguarda le pagine specificamente dedicate ai singoli corsi di laurea; quella relativa all'a.a. 2019-20 fornisce più dettagli, con annotazioni, consigli e indicazioni utili a fianco dei corsi di laurea. Le informazioni risultano facilmente reperibili, anche se, nel complesso, una semplificazione e, in alcuni casi, un aggiornamento dei siti web inerenti al CdS sarebbero opportuni.

Punti di forza

Nonostante il fatto che le informazioni provviste dalla SUA risultino più complete e dettagliate, il sito web della Scuola fornisce molte informazioni relative agli obiettivi formativi e ai possibili sbocchi professionali ed un breve video introduttivo dell'attuale Presidente del Corso di Laurea. In generale, le informazioni sono disponibili, facilmente accessibili e coerenti tra loro nelle diverse fonti consultate (SUA, pagine web del CdS e della Scuola, Guida dello studente della Scuola).

Aree di miglioramento/ proposte

La principale area di miglioramento è costituita dalle informazioni sugli insegnamenti riportate sulle pagine web del CdS. In alcuni casi, infatti, le informazioni sono un po' limitate. Le carenze che riguardano il dettaglio delle informazioni fornite sui singoli insegnamenti e sui programmi degli stage/tirocini sono specificate nelle parti B e C della presente relazione.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Si rimanda alla sezione F relativa alla Scuola della presente relazione	
---	--